

D.D.G. n. 37/Pesca

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA

E' assunto  
ridotto  
di € 2.027.495,00  
31  
7468  
201

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
- 5 MAG. 2014
N. 114-1



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO  
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA



PER COPIA  
ALL'ORIGINALE

II DIRIGENTE GENERALE

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
26 MAG. 2014
Reg. N° 4 Foglio N° 25

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000.
- VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca.
- VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006.
- VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006.
- VISTO il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - ai sensi degli artt. 17 - 18 - 19 e 20 del Reg. CE n. 1198/2006 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007.
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008, "presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato - Regione".
- VISTA la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 38 Reg. (CE) n. 498/2007.
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta Convenzione.
- VISTO il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 con il quale è stato approvato, per l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" ed i relativi allegati, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011.
- VISTO il D.D.G. n. 69/Pesca del 21 febbraio 2012 con il quale sono state approvate alcune correzioni al bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", approvato con il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 prima citato.

- VISTO il D.D.G. n. 95/Pesca del 6 marzo 2012, con il quale si dispone la proroga di 10 giorni dei tempi per la presentazione delle istanze di cui al bando della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", approvato con il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 prima citato.
- VISTE le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 del Dipartimento regionale degli Interventi per la Pesca, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla Misura 4.1 del FEP 2007/2013.
- VISTO il D.D.G. n. 274/Pesca del 5 giugno 2012 con il quale è stato nominato il Nucleo per la valutazione dei Piani di Sviluppo Locale (di seguito PSL), presentati a valere sulla Misura 4.1 del FEP Sicilia 2007/2013 relativamente al bando approvato con il D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011 prima citato.
- VISTI gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013.
- VISTA la nota del 28 giugno 2012 con la quale il predetto Nucleo di Valutazione ha trasmesso la graduatoria provvisoria dei PSL presentati a valere sulla misura 4.1, ai sensi del Bando approvato con il predetto D.D.G. n. 954/Pesca del 1° dicembre 2011.
- VISTA la nota prot. n. 570 del 28 giugno 2012, con la quale il Servizio Programmazione del Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca comunica l'implementazione della disponibilità finanziaria attribuita in sede di Comitato di Sorveglianza all'Asse IV per l'attuazione della misura 4.1, per un totale di € 14.583.334,00.
- VISTO l'atto di indirizzo prot. n. 40464 del 9 luglio 2012 adottato dall'Assessore in ordine alla misura 4.1.
- VISTA la nota del 27 agosto 2012 ed i relativi verbali, con la quale il Nucleo di valutazione, dopo avere valutato le richieste di riesame del punteggio pervenute dai soggetti interessati in seguito alla pubblicazione della predetta graduatoria provvisoria, ha trasmesso la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili.
- VISTO il D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012 con la quale l'Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva dei PSL ammissibili.
- VISTA la fase di concertazione avviata in data 3 ottobre 2012 tra l'Amministrazione ed i rappresentanti dei Gruppi di Azione Costiera (GAC) di cui al D.D.G. n. 531 del 10 settembre 2012, conclusasi in data 16 ottobre 2012 con la sottoscrizione del verbale e con la trasmissione del PSL rimodulato per ciascuno di loro;
- VISTO il D.D.G. N. 828 del 28 dicembre 2013, con il quale viene approvata la graduatoria definitiva dei GAC ammessi, registrato alla Corte dei Conti Reg. N° 1, Foglio N° 222 del 28 gennaio 2013 relativo al Bando di attuazione della misura 4.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 1 della GURS n. 52 del 16 dicembre 2011;
- VISTI i documenti con cui il GAC ha comunicato la costituzione in persona giuridica avvenuta in data 18 febbraio 2013 in forma di associazione, trasmessi con nota acquisita al prot. 3418 del 01/03/2013;
- VISTA la nota prot. n. 7164 del 30 maggio 2012, con la quale si è data comunicazione al GAC dell'avvio della procedura di decadenza per il mancato rispetto delle percentuali del partenariato – art. 5 del Bando mis. Asse IV;
- VISTA la nota acquisita al prot. 8123 del 14/05/2013 e l'allegata "MODIFICA INTEGRATIVA DELL'ATTO COSTITUTIVO", redatta dal Notaio Giovanna FALCO in data 08 maggio 2013, con la quale il GAC ha posto soluzione alla criticità del mancato rispetto del partenariato;
- VISTO il D.D.G. N. 242 del 24 maggio 2013 di approvazione del PSL del GAC "Dei Due Mari";
- VISTO il "Regolamento interno" e il "regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni" del GAC;
- VISTA la L.r. n. 6 del 28 gennaio 2014 con il quale è stato approvato il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016;
- VISTO il D.A. n. 30 del 31 gennaio 2014 dell'Assessore al Bilancio "Ripartizione in capitoli ai fini della Gestione e della Rendicontazione delle unità previsionali di base";



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

VERIFICATO il riconoscimento e l'iscrizione della predetta associazione GAC "Dei Due Mari" nell'elenco regionale al n° 212;

VISTO il D.D.G. N. 778 del 12 dicembre 2012 con il quale si approvava lo schema di "Convenzione" che regola i rapporti tra il Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca ed i Gruppi d'azione costiera (GAC) e le relative attribuzioni di competenza per l'attuazione della misura 4.1 del FEP, così come previsto dall'art. 15 del bando di cui al D.D.G. 954/Pesca del 01/12/2011;

VISTA la nota Ref. Ares(2013)3240395 del 14/10/2013 con la quale la Commissione Europea ha chiarito il ruolo dei GAC in seno al sistema di gestione e controllo del Programma FEP;

VISTA la nota 17956 del 30.10.2013 con la quale il Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, nella prospettiva di risolvere le implicazioni derivanti dalla citata nota della commissione Europea, si è fatto promotore di una propria proposta di ridefinizione delle procedure e dei soggetti cui sono delegate le competenze previste dall'art. 59 del regolamento (CE) 1198/2006;

VISTA la nota MiPAAF – DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA prot. 22856 del 22/11/2013 con la quale, in sintonia con la proposta di ridefinizione di cui al punto precedente, vengono forniti nuovi indirizzi procedurali risolutivi delle problematiche sollevate dalla predetta nota Ares(2013)3240395 del 14/10/2013 della Commissione Europea;

VISTO il D.D.G. n. 23 del 03/03/2014 con il quale, in relazione alla nota del MiPAAF di cui al precedente punto, è stata approvata la *Convenzione* stipulata in 21/02/2014 tra l'Amministrazione scrivente ed il GAC "Dei Due Mari";

VERIFICATA in data 19 febbraio 2014 la regolarità contributiva del GAC "Dei Due Mari";

VISTA la nota prot. 19099 del 15/11/2013 con la quale sono state richieste alla Prefettura competente le informazioni di cui all'art. 91 del D.lgs 159/2011:

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 92 del D.lgs 159/2011, in assenza di riscontro da parte della Prefettura entro i 45 giorni dal ricevimento della richiesta, le Pubbliche Amministrazioni hanno facoltà di procedere anche in assenza dell'informazione di cui all'art. 91 del D.lgs 159/2011;

RITENUTO di dover, pertanto, concedere in via provvisoria un contributo pari ad € 2.027.495,00 il progetto codice 11/SZ/11 presentato dal GAC "Dei Due Mari", con sede in Porto Palo di Capo Passero, via Lucio TASCA, 33- partita IVA 92021840894 per un importo totale pubblico pari ad €. 2.027.495,00

## DECRETA

Art. 1) A valere sulla Misura 4.1 del FEP 2007/2013 è concesso, in via provvisoria, un contributo in conto capitale pari ad € **2.027.495,00** al Gruppo di azione costiera "Dei Due Mari", con sede in Porto Palo di Capo Passero, via Lucio TASCA, 33- partita IVA 92021840894 - per la realizzazione del progetto, codice identificativo 11/SZ/11 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca", inserito nella graduatoria di merito approvata con D.D.G. 828 del 28 dicembre 2012, con le seguenti ripartizioni:

Importo pubblico totale (€)	Risorse U.E. (€)	Risorse Stato (€)	Risorse Regione (€)
2.027.495,00	1.013.747,50	810.998,00	202.749,50

Art. 2) Per le finalità di cui al precedente art. 1 è impegnata sul Cap. 746826 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, la somma di € 2.027.495,00.



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

- Art. 3) Il superiore contributo è concesso sotto la condizione risolutiva di cui al comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159/2011 e il Dipartimento, al verificarsi di tale condizione, procederà alla revoca del presente provvedimento.
- Art. 4) Con successivi mandati di pagamento in favore del destinatario si provvederà all'erogazione del contributo di cui all'art. 1, con le modalità stabilite nella *Convenzione* stipulata tra l'Amministrazione regionale ed il GAC in data 21/02/2014 e nelle sue eventuali e successive versioni sottoscritte ed approvate nel corso dell'attuazione del PSL.
- Art. 5) In considerazione dell'esigenza di assicurare il pieno rispetto delle scadenze imposte dall'Unione europea per la certificazione della spesa relativa al Fondo europeo per la pesca (FEP), il GAC "Dei Due Mari", con sede in Porto Palo di Capo Passero, via Lucio TASCIA, 33- partita IVA 92021840894 - è obbligato ad osservare tutti gli adempimenti previsti dal Bando, di cui in premessa, dalla *Convenzione*, dalle vigenti disposizioni normative, ed in particolare:
- ultimare gli interventi previsti dal PSL entro il 30.09.2015
  - inviare, entro il medesimo termine, al Dipartimento degli interventi per la pesca, la dichiarazione di ultimazione degli interventi sottoscritta, ai sensi del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del GAC;
  - rendicontare, entro i 3 mesi successivi alla data di ultimazione degli interventi e comunque entro il 30.09.2015, le spese sostenute per l'attuazione del PSL sia per gli interventi a titolarità sia per quelli a regia, presentando la relativa documentazione congiuntamente alla domanda di saldo, secondo quanto previsto dalle "Linee guida in merito alla rendicontazione degli interventi a sostegno della pesca e dell'acquacoltura finanziate dal FEP";
  - rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione dei beni oggetto di finanziamento stabiliti dalle "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013";
  - restituire eventuali somme indebitamente percepite gravate degli interessi e dalle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni;
- Art. 6) Con successivo decreto, al termine della realizzazione del Piano di sviluppo locale e verificate tutte le condizioni previste dal bando e dalle norme vigenti, si provvederà alla concessione definitiva delle agevolazioni, ferma restando l'esclusione di ogni ipotesi di aumento delle agevolazioni medesime.
- Art. 7) In attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 2013, il provvedimento sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale.
- Art. 8) Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria competente.

Palermo,

11 MAR 2014

IL DIRIGENTE DELL' U.O.B

(Dr. Tommaso Fascetto)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr. Giuseppe Giudice)

IL DIRIGENTE GENERALE

Felice BONANNO



PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE